

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2019, n. 1468

POR Puglia 2014/2020 - Azione 13.1 "Interv. a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del P.O.". Affid. delle attività di valutazione in itinere del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Approv.schema di Convenzione con la Fondazione IPRES-Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O. della Segreteria Tecnico-Amministrativa NVVIP e dalla Responsabile P.O. della Struttura Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma, confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020, Pasquale Orlando, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che definisce, tra l'altro, i requisiti fondamentali per quanto riguarda lo scopo e gli obiettivi dell'attività di valutazione (articolo 50, articolo 54, paragrafo 1, articoli 55, 56 e 57), l'uso di indicatori (articolo 27, paragrafo 4, la disponibilità di risorse e capacità di valutazione (articolo 54, paragrafo 2 e articolo 56, paragrafo 2) e la responsabilità e l'indipendenza delle valutazioni (articolo 54, paragrafo 3);
- gli artt. 56, paragrafo 1, e 114 del suddetto regolamento, i quali dispongono che l'Autorità di Gestione o lo Stato membro redigono un "Piano di Valutazione" che può comprendere più di un Programma e che lo stesso viene presentato al Comitato di Sorveglianza al più tardi entro un anno dall'adozione del Programma Operativo;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 della Commissione Europea, che ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018)7150 del 23/10/2018;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione programmazione Unitaria;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione

- dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al combinato disposto degli artt. 5 e 192.

Visto altresì:

- l'ASSE XIII - Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo" dell'innanzi richiamato Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014-2020 che prevede, tra l'altro, lo sviluppo ed il finanziamento delle attività di valutazione in itinere ed ex-post in attuazione del Piano di Valutazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- il Piano di Valutazione Puglia (PdV) 2014-2020 - redatto dall'Autorità di Gestione (AdG) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai sensi dell'art. 56 e dell'art. 114 del Regolamento (UE) 1303/2013 - approvato mediante procedura di consultazione scritta ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020, giuste note prot. AOO_165/3166 del 23 settembre 2016 e AOO_165/3440 del 18 ottobre 2016.

Premesso che:

- l'Autorità di Gestione, ai sensi degli innanzi richiamati artt. art. 56 e 114 del Regolamento Generale (UE) 1303/2013, deve garantire che siano effettuate valutazioni di ciascun Programma, anche intese a valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto, sulla base del "*Piano di Valutazione*", nonché assicurare che ogni valutazione sia soggetta ad appropriato follow-up conformemente alle norme specifiche di ciascun Fondo. Almeno una volta nel corso del periodo di programmazione occorre altresì valutare in che modo il sostegno dei Fondi SIE abbia contribuito al conseguimento degli obiettivi di ciascuna priorità.
- il *Piano di Valutazione Puglia 2014-2020* rappresenta il documento strategico che identifica e pianifica le valutazioni da effettuare a livello regionale e descrive in che modo la esse possono contribuire a rafforzare l'efficacia e l'efficienza del Programma Operativo, nonché il sostegno dei Fondi SIE al conseguimento degli obiettivi e l'impatto dello stesso Programma;
- il *Piano di Valutazione Puglia 2014-2020* articola pertanto la pianificazione delle attività valutative che si intendono condurre, indicando il disegno della valutazione, le principali aree tematiche su cui orientare la valutazione, le tipologie di valutazione e l'approccio metodologico, nonché illustra i meccanismi per garantire la qualità dei processi valutativi e le regole per le modifiche del Piano, le risorse finanziarie ed il crono programma delle attività. Esso descrive, altresì, le strutture che saranno direttamente coinvolte nell'attuazione del Piano, coerentemente al nuovo assetto organizzativo dell'Amministrazione regionale introdotto (modello MAIA).

Considerato che:

- il *Piano di Valutazione Puglia 2014-2020* stabilisce che:
 - la responsabilità per la predisposizione del Piano di valutazione e del coordinamento delle attività di valutazione è dell'*Autorità di Gestione del Programma Operativo Puglia 2014-2020* individuata nel *Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro*;
 - la responsabilità per l'attuazione del Piano di valutazione è assegnata al *Presidente del Nucleo di valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (L.144/1999 e L.R. 4/2007)*, il quale sovrintende all'attuazione del Piano ed in stretta collaborazione con il NVVIP ne coordina l'attuazione, nonché organizza e conduce le relative attività partenariali, promuove l'attuazione e l'aggiornamento del Piano di concerto con l'Autorità di Gestione, assicura i lavori di coordinamento delle committenze di valutazione e il coordinamento delle valutazioni condotte internamente dal NVVIP;
 - il *Nucleo di valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici (NVVIP) della Regione Puglia (L.144/1999 e LR. 4/2007)* collabora con il Responsabile del Piano e accompagna l'Amministrazione Regionale in tutte le fasi di attuazione e gestione del Piano di Valutazione secondo i compiti e le funzioni ivi previste;
- Il PdV pianifica le valutazioni da intraprendere per la fase di programmazione 2014-2020 esplicitando modalità, tempi e risorse finanziarie/umane ed individuando 19 ambiti tematici, oggetto di 25 attività valutative (relative ai Fondi FESR ed FSE);

- Nell'ambito delle suddette attività rientrano le n. 6 valutazioni in itinere 2014-2020 di cui 3 relative al FESR (*Strategia di Specializzazione intelligente Smart Puglia 2020, Rifiuti, Infrastrutture Sociali*) e 3 relative al FSE (*Lotta alla povertà ed inclusione socio-lavorativa; Formazione alle Imprese e Politiche Giovanili*).
- In attuazione del *Piano di Valutazione Puglia 2014-2020* il Responsabile del PdV e Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia - di concerto con l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - ritiene opportuno avviare due delle sei valutazioni in itinere relative al programmazione regionale 2014-2020 previste dal Piano, ovvero:
 - *Valutazione in itinere 2014-2020 in materia di Strategia di Specializzazione intelligente Smart Puglia 2020*: Obiettivo specifico 1.3 "Promuovere nuovi mercati per l'innovazione" (Ob. Specifico POR 1b), Obiettivo specifico 1.4 "Aumentare l'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza" (Ob. Specifico POR 1c) e Obiettivo specifico 2.2 "Digitalizzare i processi amministrativi e diffondere i servizi digitali pienamente interoperabili" (Ob. Specifico POR 2b);
 - *Valutazione in itinere 2014-2020 in materia di "Politiche Giovanili"*: Obiettivo specifico 8.1 "Aumentare l'occupazione dei giovani" (Ob. Specifico POR 8c).

Rilevato che:

- Nel nuovo modello di organizzazione regionale "MAIA", approvato con DGR n. 1518/2015, l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (di seguito IPRES) è inserito tra le strutture, partecipate della Regione, che svolgono ruoli ausiliari ma strategici nella gestione delle attività della macchina amministrativa regionale di organizzazione della Regione". In particolare, nell'ambito delle funzioni di promozione e realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico ai sensi dell'art. 57 della LR. 12 gennaio 2005 n. 1, l'IPRES è chiamato a svolgere, tra l'altro, attività di supporto alla Regione in materia di politiche per le migrazioni, di macroregione adriatica e politiche internazionali, nonché per l'analisi degli assetti socio-economici del territorio regionale e istituzionali della Regione, funzionali alla elaborazione dei documenti di programmazione e pianificazione;
- Il rinnovato ruolo strategico assegnato all'IPRES ha dunque imposto una revisione della mission dell'Istituto e dell'amministrazione dello stesso, al fine di adeguare lo statuto associativo al processo di trasformazione in atto attraverso la semplificazione del modello organizzativo e conseguentemente della stessa forma giuridica, anche al fine di assicurare la più ampia partecipazione dei Soci fondatori all'attività di ricerca;
- In data 25/07/2018 è intervenuta la modifica dello Statuto dell'IPRES che ha trasformato l'Istituto dalla sua forma di associazione in fondazione denominata "*Fondazione IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali*" (giusto Verbale di Assemblea Straordinaria per trasformazione di associazione in fondazione del 25/07/2018 - Rep n. 49342 - Raccolta n. 21403 a rogito del notaio in Bari prof. Michele Buquicchio - registrato all'Agenzia delle Entrate al n. 24995/1T del 01/08/2018);
- Nella stesura del nuovo testo statutario sono state seguite due direttrici "principali". In primo luogo, sono state eliminate tutte le previsioni riferibili al modello "associativo" che risultano incompatibili con la veste giuridica della "fondazione", nonché con la nuova mission affidata all'IPRES. In secondo luogo, sono state apportate le opportune modifiche al fine di assicurare, pur nel rinnovato modello organizzativo, l'autonomia tecnico-scientifica dell'IPRES, nonché valorizzare il principio dell'esercizio consensuale della potestà amministrativa;
- in considerazione dell'avvenuta trasformazione, l'Amministrazione regionale ha richiesto all'Autorità Nazionale Anticorruzione l'iscrizione della Fondazione IPRES nell'elenco di cui all'art. 192, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (prot ANAC n. 0090900 del 06/11/2018).

Rilevato altresì che:

- L'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, al fine di rispettare la tempistica delle valutazioni previste dal Piano e dagli adempimenti di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013, in raccordo con il NNVIP ha attivato la procedura prevista dall'art 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento *in house* delle suddette valutazioni *in itinere* alla Fondazione IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali;

- in considerazione delle specificità delle attività di valutazione sopra richiamate e per gli adempimenti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, con nota prot. AOO_165/n. 3917 del 24/04/2019 è stata formalizzata alla Fondazione IPRES la richiesta di una proposta particolareggiata ed operativa per l'attuazione e svolgimento delle valutazioni in itinere di cui è stata fornita una descrizione di dettaglio sulla base di quanto previsto dal Piano di Valutazione;
- con la stessa nota è stata fatta richiesta alla Fondazione del dettaglio delle risorse da impiegarsi, in possesso di una esperienza altamente specialistica, de costi presumibili per la realizzazione delle valutazioni, con una durata massima per singola attività valutativa stimata in numero di 13 mesi.

Dato atto che:

- la struttura amministrativa proponente ha redatto apposito verbale, agli atti della Sezione Programmazione Unitaria (prot.AOO_165/n. 7558 del 18/07/2019), contenente la relazione istruttoria ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sull'affidamento in house della Fondazione IPRES dalla quale emerge che quanto segue:
 - la Fondazione IPRES ha tutti i requisiti che la caratterizzano quale ente *in house* della Regione Puglia;
 - la Fondazione IPRES possiede le competenze tecniche e specifiche che hanno assicurato e garantiranno per il futuro la qualità del servizio in oggetto, nonché modalità attuative e di gestione in grado di assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi di politica pubblica da parte della Regione, anche in coerenza con le finalità delle politiche di coesione e di utilizzo dei fondi comunitari;
 - sussistono i presupposti di legge per non ricorrere al mercato ed affidare alla Fondazione IPRES le attività oggetto di analisi;
 - da tale affidamento derivano evidenti benefici in termini di efficienza, di affidabilità, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
 - le prestazioni dariceversi da parte della Fondazione IPRES risultano essere congrue rispetto ai prezzi di mercato per prestazioni similari.

Dato atto altresì che:

- Il valore complessivo dei servizi di realizzazione delle attività di valutazione da affidare in house alla Fondazione IPRES è stimato in € 405.182,74;
- il *Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 della Puglia* - approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2017) 7150 del 23/10/2018- all'ASSE XIII - Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo" prevede lo sviluppo ed il finanziamento delle attività di valutazione in itinere ed ex-post in attuazione del Piano di Valutazione;
- occorre apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie per la copertura finanziaria delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di valutazione ex-post in materia di programmazione regionale 2007-2013, in attuazione del *Piano di Valutazione* del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 approvato dal Comitato di Sorveglianza.

Considerato inoltre che:

- occorre approvare lo schema di Convenzione (Allegato A) e relativi allegati (Allegato 1A "Valutazione (*in itinere* 2014-2020) sulla Strategia di Specializzazione intelligente (SMART PUGLIA)", Allegato 1B "Valutazione (*in itinere* 2014-2020) sulle Politiche Giovanili" e Allegato 2 "Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività" in uno al presente atto per formarne parte integrante per l'affidamento alla Fondazione IPRES;
- si procederà alla sottoscrizione della Convenzione tra Regione Puglia e Fondazione IPRES a seguito dell'adozione dell'atto di copertura finanziaria e affidamento alla suddetta fondazione del servizio di realizzazione delle seguenti attività di valutazione *in itinere*:

- Valutazione in itinere 2014-2020 in materia di *in materia di Strategia di Specializzazione Intelligente Smart Puglia 2020*;
- Valutazione in itinere 2014-2020 in materia di *in materia di Politiche Giovanili*.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “disposizioni integrative correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019).

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 - 2021”.

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22.1.2019 Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Art. 39, comma 10, D.lgs 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione.

RILEVATO che l’art. 51, comma 2 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 128, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al documento Tecnico di accompagnamenti e al Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021.

CONSIDERATO che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla L. 145/2018 commi da 819 a 843.

RITENUTO pertanto necessario apportare al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, nonché al documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all’Allegato E/1 del d.lgs. n. 118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, l’Assessore con Delega alla Programmazione Unitaria propone:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di approvare lo schema di Convenzione (Allegato A) e relativi allegati (Allegato 1A “Valutazione (*in itinere* 2014-2020) sulla Strategia di Specializzazione intelligente (SMART PUGLIA)”, Allegato 1B “Valutazione (*in itinere* 2014-2020) sulle Politiche Giovanili” e Allegato 2 “Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività”) in uno al presente atto per formarne parte integrante per l’affidamento *in house* alla Fondazione IPRES delle seguenti attività di valutazione *previste dal Piano di Valutazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020*:
 - Valutazione in itinere 2014-2020 *in materia di in materia di Strategia di Specializzazione intelligente Smart Puglia 2020*;
 - Valutazione in itinere 2014-2020 *in materia di in materia di Politiche Giovanili*.
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la Variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2019 e Pluriennale 2019-2021, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2019-2021, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta la Variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2019 e Pluriennale 2019-2021, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2019-2021, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.,

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

C.R.A.	62- Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	06 - Sezione programmazione unitaria

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2019	e.f. 2020
			Competenza e Cassa	competenza
2339010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	2.01.05.01.004	+172.202,66	+30.388,71
2339020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	2.01.01.01.001	+120.541,87	+21.272,09

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2018)7150 del 23/10/2018 dei competenti Servizi della Commissione Europea che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA**TIPO DI SPESA RICORRENTE**

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	e.f. 2019	e.f. 2020
1161132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA UE	1.12.1	11	U.1.03.02.11	3	+172.202,66	+30.388,71
1162132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA STATO	1.12.1	11	U.1.03.02.11	4	+120.541,87	+21.272,09
1163132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.1	11	U.1.03.02.11	7	+51.660,80	+9.116,61
1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1		U.2.05.01.99	8	-51.660,80	-9.116,61
TOTALE						344.405,33	60.777,41

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 405.182,74 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante atto del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011. L'Assessore con Delega alla Programmazione Unitaria, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7,

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con Delega alla Programmazione Unitaria;
 - Vista la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento da parte della Responsabile P.O. della Segreteria Tecnico-Amministrativa NVVIP, dalla Responsabile P.O. della Struttura Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma e dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto della sussistenza dei presupposti di legge per procedere, al fine di garantire l'attuazione del *Piano di Valutazione Puglia 2014-2020* nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, con l'affidamento *in house* dei servizi di valutazione in itinere in materia di programmazione regionale 2014-2020 in materia di "*Strategia di specializzazione Intelligente (SMARTPUGLIA)*" e "*Politiche Giovanili*";
- di approvare lo schema di Convenzione (Allegato A) e relativi allegati (Allegato 1A "*Valutazione (in itinere 2014-2020)*" sulla Strategia di Specializzazione intelligente (SMART PUGLIA)", Allegato 1B "*Valutazione (in itinere 2014-2020)*" sulle Politiche Giovanili" e Allegato 2 "*Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività*") in uno al presente atto per formarne parte integrante per l'affidamento *in house* alla Fondazione IPRES delle seguenti attività di valutazione previste dal Piano di Valutazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020:
 - Valutazione in itinere 2014-2020 in materia di *in materia di Strategia di Specializzazione intelligente Smart Puglia 2020*;
 - Valutazione in itinere 2014-2020 in materia di *in materia di Politiche Giovanili*.
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di gestione del POR Puglia 2014/2020, a procedere al perfezionamento della procedura di affidamento *in house* nei confronti della Fondazione IPRES per le attività di valutazione su esposte, delegandolo alla sottoscrizione della Convenzione;
- di approvare la Variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2019 e Pluriennale 2019-2021, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2019-2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di approvare l'allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE *IN ITINERE* NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE DEL POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 IN MATERIA DI "STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (SMART PUGLIA)" e "POLITICHE GIOVANILI"

tra

la **REGIONE PUGLIA** (in seguito anche "Regione"), con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33 codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata nel presente atto dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, _____, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede della Regione Puglia, via Giovanni Gentile n. 52;

e

la **Fondazione IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali** (in seguito anche "Fondazione IPRES"), con sede in Bari, alla Piazza Garibaldi n. 13 - C.F. – Partita IVA 00724660725, legalmente rappresentata nel presente atto dal _____ che _____ interviene _____ in _____ qualità _____ di _____;

PREMESSO CHE

- con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 della Commissione Europea, è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018)7150 del 23/10/2018;
- con Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 – istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione programmazione Unitaria;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 definisce i requisiti fondamentali per quanto riguarda lo scopo e gli obiettivi dell'attività di valutazione (articolo 50, articolo 54, paragrafo 1, articoli 55, 56 e 57), l'uso di indicatori (articolo 27, paragrafo 4, la disponibilità di risorse e capacità di valutazione (articolo 54, paragrafo 2 e articolo 56, paragrafo 2) e la responsabilità e l'indipendenza delle valutazioni (articolo 54, paragrafo 3);
- gli art. 56, paragrafo 1, e 114 del Regolamento Generale (UE) 1303/2013 dispongono che l'Autorità di Gestione o lo Stato membro redigono un "Piano di Valutazione" che può comprendere più di un Programma e che lo stesso viene presentato al Comitato di Sorveglianza al più tardi entro un anno dall'adozione del Programma Operativo;
- il Piano di Valutazione Puglia (PdV) 2014-2020 - redatto dall'Autorità di Gestione (AdG) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai sensi dell'art. 56 e dell'art. 114 del Regolamento UE 1303/2013 – è stato approvato mediante procedura di consultazione scritta ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020, giusta note prot. AOO_165/3166 del 23 settembre 2016 e AOO_165/3440 del 18 ottobre 2016.

CONSIDERATO CHE:

- il PdV pianifica le valutazioni da intraprendere per la fase di programmazione 2014-2020 esplicitando modalità, tempi e risorse finanziarie/umane ed individuando 19 ambiti tematici, oggetto di 25 attività valutative (relative ai Fondi FESR ed FSE);

Il presente allegato è composto

da n. *** 45 *** fasciate

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dr. Pasquale ORLANDO

Pasquale Orlando

1



ALLEGATO A

- nell'ambito delle suddette attività rientrano le n. 6 valutazioni in itinere 2014-2020 di cui 3 relative al FESR (*Strategia di Specializzazione intelligente Smart Puglia 2020, Rifiuti, Infrastrutture Sociali*) e 3 relative al FSE (*Lotta alla povertà ed inclusione socio-lavorativa; Formazione alle Imprese e Politiche Giovanili*).
- in attuazione del *Piano di Valutazione Puglia 2014-2020* il Responsabile del PdV e Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia – di concerto con l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – ha ritenuto opportuno avviare due delle sei *valutazioni in itinere relative al programmazione regionale 2014-2020* previste dal Piano, ovvero:
 - *Valutazione in itinere 2014-2020 in materia di Strategia di Specializzazione intelligente Smart Puglia 2020*: Obiettivo specifico 1.3 "Promuovere nuovi mercati per l'innovazione" (Ob. Specifico POR 1b), Obiettivo specifico 1.4 "Aumentare l'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza" (Ob. Specifico POR 1c) e Obiettivo specifico 2.2 "Digitalizzare i processi amministrativi e diffondere i servizi digitali pienamente interoperabili" (Ob. Specifico POR 2b);
 - *Valutazione in itinere 2014-2020 in materia di "Politiche Giovanili"*: Obiettivo specifico 8.1 "Aumentare l'occupazione dei giovani" (Ob. Specifico POR 8c).

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, al fine di rispettare la tempistica delle valutazioni previste dal Piano e dagli adempimenti di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013, in raccordo con il NVVIP, ha attivato la procedura prevista dall'art 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento *in house* delle suddette valutazioni *in itinere* alla Fondazione IPRES – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali;
- in considerazione delle specificità delle attività di valutazione sopra richiamate e per gli adempimenti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, con nota prot. AOO_165/n. 3917 del 24/04/2019 è stata formalizzata alla Fondazione IPRES la richiesta di una proposta particolareggiata ed operativa per l'attuazione e svolgimento delle valutazioni *in itinere* di cui è stata fornita una descrizione di dettaglio sulla base di quanto previsto dal Piano di Valutazione;
- con la stessa nota è stata fatta richiesta alla Fondazione IPRES del dettaglio delle risorse da impiegarsi, in possesso di una esperienza altamente specialistica, de costi presumibili per la realizzazione delle valutazioni, con una durata massima per singola attività valutativa stimata in numero di 13 mesi;
- in data 6 novembre 2018 è stata richiesta l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società ed enti *in house*, per gli effetti degli artt. 5 e 192 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii. Ai sensi dell'articolo 1353 Codice Civile, la Regione Puglia potrà procedere alla risoluzione del rapporto nel caso di accertamento negativo da parte di ANAC dei requisiti di legge previsti per l'iscrizione della Fondazione IPRES nell'elenco di cui all'articolo 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50;
- è stato redatto verbale, agli atti della Sezione Programmazione Unitaria (Nota protAOO_165/n. 7558 del 18/07/2019), contenente la relazione istruttoria ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sull'affidamento *in house* della Fondazione IPRES dalla quale emerge che:



ALLEGATO A

- la Fondazione IPRES ha tutti i requisiti che la caratterizzano quale ente in house della Regione Puglia;
- la Fondazione IPRES possiede le competenze tecniche e specifiche che hanno assicurato e garantiranno per il futuro la qualità del servizio in oggetto, nonché modalità attuative e di gestione in grado di assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi di politica pubblica da parte della Regione, anche in coerenza con le finalità delle politiche di coesione e di utilizzo dei fondi comunitari;
- sussistono giustificate motivazioni per non ricorrere al mercato ed affidare alla Fondazione IPRES le attività oggetto di analisi;
- da tale affidamento derivano evidenti benefici in termini di efficienza, di affidabilità, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- le prestazioni da riceversi da parte della Fondazione IPRES, risultano essere congrue rispetto ai prezzi di mercato per prestazioni similari e, comunque, in quanto da rendicontarsi a costi reali.

RILEVATO CHE:

- l'ASSE XIII – Azione 13.1 “Interventi a sostegno dell’attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo” dell’innanzi richiamato Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014-2020 prevede lo sviluppo ed il finanziamento delle attività di valutazione in itinere ed ex-post in attuazione del Piano di Valutazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Deliberazione n. ____ del _____ la Giunta Regionale ha deliberato di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e l’organismo in house Fondazione IPRES per l’affidamento delle attività di valutazione *in itinere* previste dal Piano di Valutazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, ovvero:
 - Valutazione in itinere 2014-2020 in materia di *in materia di Strategia di Specializzazione intelligente Smart Puglia 2020*;
 - Valutazione in itinere 2014-2020 in materia di *in materia di Politiche Giovanili*.
- con la stessa Deliberazione è stata autorizzata la Variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2019 e Pluriennale 2019-2021, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2019-2021, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di dare copertura finanziaria ai costi relativi al predetto affidamento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. ____ del _____ si è proceduto ad affidare *in house* alla Fondazione IPRES il servizio per la realizzazione delle attività di valutazione in itinere del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 in materia di “*Strategia di Specializzazione intelligente (Smart Puglia)*” e “*Politiche Giovanili*”, contestualmente impegnando le relative somme a copertura dei costi derivanti dall’affidamento.

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue.

ART. 1: PREMESSE

1. Le premesse, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.



ALLEGATO A

ART. 2: OGGETTO

1. La Regione Puglia affida alla Fondazione IPRES, che accetta, il servizio di realizzazione delle seguenti Attività di Valutazione in itinere per il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020:
 - Valutazione in itinere *2014-2020 in materia di Strategia di Specializzazione intelligente (Smart Puglia 2020) – di cui alla scheda Attività 1A;*
 - Valutazione in itinere *2014-2020 in materia di "Politiche Giovanili" – di cui alla scheda Attività 1B.*
2. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e la Fondazione IPRES per l'attuazione delle attività declinate nell'Allegato 1A e 1B.
3. I servizi richiesti dovranno essere erogati secondo le indicazioni del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (che coordina l'attuazione del Piano di Valutazione) in relazione alla natura ed agli obiettivi della stessa, che seguirà l'organizzazione e la gestione tecnica delle attività valutative, monitorando la qualità della ricerca valutativa.

ART. 3: OBBLIGHI DELLA FONDAZIONE IPRES

1. La Fondazione IPRES si impegna a:
 - a) realizzare le attività di valutazione con le modalità e nei tempi definiti nel progetto di valutazione in itinere in materia di Strategia di Specializzazione intelligente (Smart Puglia 2020) e nel progetto di valutazione in itinere in materia di "Politiche Giovanili";
 - b) fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale e leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento delle attività;
 - c) rispettare le procedure di rendicontazione intermedia e finale di cui al successivo art. 10;
 - d) rispettare le norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di ammissibilità delle spese a valere sugli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali;
 - e) adottare un sistema di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR – FSE 2014/2020, in grado di assicurare le rilevazioni contabili dei ricavi e dei costi e dei relativi incassi e pagamenti e a dare formale comunicazione alla Regione Puglia del conto corrente bancario da utilizzare per il trasferimento delle somme;
 - f) rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi all'operazione conformemente alle indicazioni del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed indicarne l'ubicazione;
 - g) assicurare tutte le procedure connesse all'attuazione del piano operativo in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
 - h) conservare in originale e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata, nel rispetto di quanto disciplinato nel Reg. (UE) n. 1303/2013, ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione;
 - i) rispettare le procedure di monitoraggio per verificare lo stato di attuazione delle attività previste ed il conseguimento degli obiettivi prefissati;
 - j) applicare e rispettare la normativa in materia di contrasto al lavoro non regolare;



ALLEGATO A

- k) rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ve pertinente;
- l) rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
- m) trasmettere l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali, eventualmente affidati, comprensivi dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della LR. n. 15 del 20/06/ 2008;
- n) assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
- o) applicare la normativa comunitaria vigente in tema di pubblicità ed informazione degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali nonché utilizzare, nelle azioni informative e pubblicitarie previste dal piano di lavoro, un'immagine coordinata secondo quanto previsto nelle indicazioni che verranno fornite dalla Regione;
- p) riportare nella documentazione e nei materiali di comunicazione relativi alle attività e agli interventi programmati l'indicazione "Intervento finanziato a valere sul POR Puglia 2014 – 2020" (menzionando anche Asse ed Azione di riferimento) – nonché il logo della Regione Puglia e dell'Unione Europea.

ART. 4: DURATA

1. La presente Convenzione ha una durata di 13 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa.
2. La Convenzione potrà essere prorogata, con atto di Giunta, fino ad un massimo di ulteriori 6 mesi.
3. La Regione può altresì predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività progettuali in presenza di condizioni che non consentano il loro concreto svolgimento.

ART. 5: RESPONSABILITÀ DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Ai fini della realizzazione e del relativo monitoraggio di tutte le attività oggetto della presente Convenzione, la Fondazione IPRES individua il Coordinatore di progetto per lo svolgimento dei seguenti compiti:
 - a. pianificazione dei processi tesi alla completa realizzazione delle singole attività di valutazione attraverso la previsione di fasi, azioni da implementare, tempi, modalità, risorse e punti cardine, adottando il modello del *Project Management*;
 - b. organizzazione, direzione, valutazione e controllo dell'attivazione e della messa a punto dei processi tesi alla completa operativo realizzazione delle attività di valutazione così come declinate nei relativi progetti;
 - c. elaborazione con cadenza quadrimestrale, delle relazioni di monitoraggio delle attività – da trasmettere al Comitato di Vigilanza di cui al successivo art. 6 – comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione delle stesse e contenenti, tra l'altro:
 - ✓ l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario e tecnico che si frapponga alla realizzazione delle attività;
 - ✓ la proposta delle relative azioni correttive.

ART. 6: COMITATO DI VIGILANZA

1. Ai fini della vigilanza sulla corretta attuazione della presente Convenzione è istituito il Comitato di Vigilanza composto, per la Regione Puglia dal Dirigente della Sezione

S



ALLEGATO A

Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e dal Segretario Generale della Presidenza e, per l'IPRES, dal Direttore Generale.

2. In particolare, il Comitato di Vigilanza ha il compito di valutare il corretto conseguimento delle finalità di cui alla presente Convenzione affidate alla Fondazione IPRES; a tal fine monitorerà l'impiego efficiente dei fondi che la Regione stessa erogherà ai sensi della presente Convenzione, a copertura dei costi sostenuti dalla Fondazione IPRES per la realizzazione delle attività progettuali.
3. Le funzioni di segreteria del Comitato di Vigilanza sono assicurate dalle strutture dell'Autorità di Gestione del POR FESR – FSE Puglia 2014/2020.
4. Al Comitato di Vigilanza sono affidati, specificatamente, i seguenti compiti:
 - a) assicurare le funzioni di interfaccia tra le strutture tecnico-amministrative della Regione e la Fondazione IPRES;
 - b) proporre, in base alle informative periodiche sull'andamento delle attività presentate dalla Fondazione IPRES, nonché alla luce delle risultanze delle attività di monitoraggio di cui al successivo art. 7, eventuali modifiche e/o proroghe alla presente Convenzione, variazioni non sostanziali alle attività oggetto di Convenzione, eventuali riprogrammazioni delle attività progettuali e delle risorse finanziarie ed eventualmente la sospensione in tutto o in parte delle attività affidate;
 - c) proporre integrazioni al budget delle risorse in ragione di comprovate sopravvenute esigenze.

ART. 7: MODALITÀ DI ESECUZIONE

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione, la Fondazione IPRES si avvarrà di una struttura operativa interna, nonché di professionalità esterne sulla base di riconoscibili requisiti di elevata competenza e comprovata esperienza, nel rispetto degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008 e nel rispetto del Regolamento per il Reclutamento del Personale dipendente e per il conferimento di incarichi della Fondazione IPRES.
2. La Fondazione IPRES parteciperà agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire all'Amministrazione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.
3. In ogni caso, la Fondazione IPRES presenterà alla Regione:
 - a) relazioni trimestrali di monitoraggio intermedie sulle attività svolte, nelle quali siano evidenziate le eventuali criticità e/o impedimenti e/o vincoli incontrati in fase di attuazione, con la proposta delle necessarie azioni correttive da adottare;
 - b) la compilazione di eventuale modulistica di monitoraggio richiesta dalla Regione per proprie esigenze di rendicontazione;
 - c) entro 30 gg. dalla conclusione delle attività, una relazione finale nella quale verranno illustrate, tra l'altro, le attività svolte ed i risultati conseguiti.
4. In conformità a quanto previsto dalle singole schede progettuali di Valutazione (Allegato 1A e Allegato 1B) della presente Convenzione, e dal cronoprogramma di realizzazione delle stesse, la Fondazione IPRES provvederà a consegnare alla Regione, nei tempi e nelle modalità ivi previsti, gli output sulle attività svolte, e in particolare:



ALLEGATO A

- a) i report e gli output indicati nella scheda di attività 1A con riferimento ai seguenti Work Packages: WP 1a, WP 1b, WP 2a, WP 2b, WP3;
- b) i report intermedi indicati nella scheda di attività 1B;
- c) I report finali sull'attività di valutazione indicati in entrambe le predette schede.

ART.8: RISORSE FINANZIARIE

1. Per lo svolgimento delle attività di cui Allegato 1A e Allegato 1B della presente Convenzione, così come meglio dettagliate nel progetto di valutazione in itinere, la Regione Puglia corrisponderà complessivamente alla Fondazione IPRES Euro 332.117,00 (oltre IVA se dovuta), a valere sulle risorse di cui all'Asse XIII "Assistenza Tecnica" – Azione 13.1 del POR Puglia FESR – FSE 2014/2020, come di seguito declinate in relazione alle singole attività di cui:
 - euro 194.714,00 (oltre IVA se dovuta) per la valutazione in itinere in materia di "Strategia di Specializzazione intelligente (Smart Puglia 2020)";
 - euro 137.403,00 (oltre IVA se dovuta) per la valutazione in itinere in materia di "Politiche Giovanili";
2. La Fondazione IPRES si impegna a svolgere le attività previste dall'Allegato 1A e 1B alla presente Convenzione nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma precedente;
3. Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa di qualsivoglia natura.

ART.9: MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE

1. In relazione ad ogni singola attività di valutazione di cui alla presente Convenzione (Allegati 1A e 1B) la Regione provvederà ad erogare alla Fondazione IPRES gli importi previsti, secondo le seguenti modalità:
 - una prima quota, sotto forma di anticipazione pari al 35% dell'importo assegnato, successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, previa apposita richiesta da parte della Fondazione IPRES accompagnata da comunicazione di avvio delle operazioni;
 - un'erogazione successiva, pari al 50% dell'importo assegnato, sulla base degli stati di avanzamento connessi e funzionali al rilascio degli *output* come da dettaglio riportato nella proposta progettuale (*Work packages-Consegna dei report intermedi*) e comunque a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% delle somme già erogate, documentate dalla Fondazione IPRES come specificato al successivo art. 10.
 - erogazione finale, a saldo, del residuale 15% dell'importo assegnato, a conclusione dell'attività ed a seguito di positivo esito della verifica in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dalla Fondazione IPRES.
2. Il pagamento sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55).

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Appaltatore dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente, consultabile all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it) e che si riporta di seguito: KRG1LO (Attenzione: O è una lettera e NON un numero).



ALLEGATO A

La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della Pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa.

ART.10: RENDICONTAZIONE INTERMEDIA E FINALE E SPESE AMMISSIBILI

1. La Fondazione IPRES si impegna a rendicontare le attività della presente Convenzione nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. A tal fine, come indicato al precedente art.9, la Fondazione IPRES invierà alla Regione, unitamente alla richiesta della seconda quota delle risorse assegnate per la realizzazione delle singole attività di cui alla presente Convenzione, apposita documentazione contenente:
 - a) il rendiconto dei costi relativi alla realizzazione delle singole attività di valutazione di cui all'Allegato 1A e 1B;
 - b) i dati relativi alle spese contabilizzate ed effettivamente pagate (quietanzate) in ottemperanza alle disposizioni dettate in materia dai regolamenti comunitari;
 - c) la descrizione dettagliata circa lo stato d'avanzamento delle attività svolte, in coerenza con quanto previsto dall'affidamento, con un dettaglio delle spese relative (Allegato 1A e 1B) ;
 - d) l'evidenza dei risultati raggiunti ed il rispetto degli obiettivi specifici di progetto.
2. Entro 30 gg. dalla conclusione delle attività, la Fondazione IPRES si impegna ad inviare alla Regione, singolarmente e per ciascuna attività di valutazione, una relazione finale contenente una descrizione dettagliata delle attività svolte e dei risultati raggiunti; l'elenco dei giustificativi di spesa e pagamento, nonché il rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute.
3. La rendicontazione resa da parte della Fondazione IPRES dovrà essere prodotta in conformità a quanto definito nell'Allegato 2 alla presente Convenzione ("Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività") e coerentemente con gli *output* attesi come da dettaglio riportato nella proposta progettuale (*Work packages*) di cui all'Allegato 1A e 1B.
4. Le tipologie di spesa ammissibili sono quelle indicate dalla normativa di riferimento di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 (disposizioni comuni), n. 1301/2013 (FESR), nonché dettagliate nell'Allegato 2 alla presente.

ART. 12: RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E I DIPENDENTI

1. La Fondazione IPRES prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dalla presente Convenzione per la realizzazione delle attività progettuali e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico della Fondazione IPRES. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dalla Fondazione IPRES in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.
2. La Fondazione IPRES inoltre solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta o indiretta, verso terzi, comunque connessa alla realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione.
3. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dalla Fondazione IPRES.
4. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa la presente Convenzione cessi di produrre i propri effetti, la Fondazione IPRES si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e



ALLEGATO A

tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui la Fondazione IPRES si è avvalso per lo svolgimento delle attività progettuali.

5. La Fondazione IPRES si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività progettuali.

ART. 13: VERIFICHE E POTERI ISPETTIVI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull' avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico della Fondazione IPRES in riferimento alla presente Convenzione.
2. La Regione si riserva di mettere a disposizione della Fondazione IPRES apposita modulistica a supporto della fase di monitoraggio e controllo.
3. I dati relativi all'attuazione degli interventi, così come riportati nel sistema informatico di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

ART. 14: REVOCA DELLE RISORSE ASSEGNATE

1. Alla Regione è riservato il diritto di revocare le risorse assegnate a ciascuna attività nell'ipotesi in cui la Fondazione IPRES incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché delle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia od altro comportamento, la Fondazione IPRES comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita delle attività previste dalla presente Convenzione.
3. In caso di revoca la Fondazione IPRES è obbligata a restituire alla Regione Puglia gli importi da quest'ultima erogati, maggiorati degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico della Fondazione IPRES stesso tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. È inoltre facoltà della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili alla Fondazione IPRES, nell'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione.

ART. 15: RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. Nel caso in cui la Fondazione IPRES non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con la presente Convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere lo stesso secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

ART. 16: FORO COMPETENTE

ALLEGATO A

1. Per controversie che dovessero insorgere nella applicazione della presente convenzione, le parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 17: TRATTAMENTO DEI DATI

1. La Fondazione IPRES dichiara di aver ricevuto prima della sottoscrizione della presente Convenzione le informazioni di cui all'articolo 13 Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione stessa e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. Con la sottoscrizione della Convenzione, la Fondazione IPRES acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione, per le finalità descritte nella stessa e di quanto sopra precisato.
3. La Fondazione IPRES acconsente, altresì, a che il nominativo della Fondazione ed il valore della Convenzione siano diffusi tramite il sito istituzionale della Regione Puglia e tramite tutti i siti ad esso federati. Inoltre, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (D.Lgs. 33/2013; art. L.190/2012; art. 29(D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.), la Fondazione IPRES prende atto ed acconsente a che i dati e/o la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet www.regione.puglia.it sezione trasparenza
4. In ragione dell'oggetto della presente Convenzione, ove la Fondazione sia chiamata ad eseguire attività di trattamento di dati personali, per conto della Regione Puglia, la stessa potrà essere nominata "Responsabile del trattamento" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; a tal fine, la Fondazione si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
5. La Fondazione IPRES si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE, da parte dell'Amministrazione, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dalla Fondazione nell'ambito dell'erogazione dei servizi previsti dalla presente Convenzione.
6. Con la sottoscrizione della presente Convenzione la Fondazione si obbliga ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, logica, tecnica e organizzativa idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e conformi a quanto previsto dalla normativa pro-tempore vigente e dalle istruzioni fornite dalla Regione Puglia, ivi comprese quelle specificate nella Convenzione, unitamente ai suoi Allegati.
7. Nel caso in cui la Fondazione violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (quali a titolo meramente esemplificativo quelli previsti agli artt. 5, 32, 33, 34, 44-49 del Regolamento) risponderà integralmente del danno cagionato da tale violazione agli "interessati". In tal caso, la Regione Puglia in ragione della gravità della violazione, potrà risolvere il contratto, salvo il risarcimento del maggior danno.

lo



ALLEGATO A

8. La Fondazione si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, anche quali incaricati del trattamento dei Dati personali.

ART. 18: ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

1. Le parti convengono che la presente Convenzione, composta di 19 articoli, venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i. a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annesso al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

ART. 19: TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. La Fondazione IPRES assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i.
Si impegna inoltre a dare comunicazione, all'amministrazione regionale ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bari, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore - subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Per la Regione Puglia

Per la Fondazione IPRES



ALLEGATO 1A



**VALUTAZIONE IN ITINERE DEL
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020**

**STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE
SMART PUGLIA**

Asse I - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione;

Obiettivi specifici:

1b "Promuovere nuovi mercati per l'innovazione";

**1c "Aumentare l'incidenza di specializzazioni innovative in
perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza"**

Asse II - Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC

Obiettivo specifico:

**2b "Digitalizzare i processi amministrativi e diffondere i servizi
digitali pienamente Interoperabili"**

**Sommario**

1. Strategia Smart Puglia 2020	3
2. Obiettivi della valutazione	3
3. Metodologia	7
4. Domande di valutazione	8
5. Le fonti informative	10
6. Il sistema di monitoraggio della Strategia	11
7. La governance della Strategia	12
8. Principali fasi della valutazione	13
9. Risorse umane impiegate e profili specialistici	17
10. Budget dettagliato	18
11. Cronoprogramma	19



1. Strategia Smart Puglia 2020

Prima di entrare nello specifico dettaglio della presente proposta progettuale appare opportuno partire, sinteticamente, dagli elementi principali e sostanziali che sottendono la Smart Specialization Strategy.

La SmartPuglia 2020 è innanzitutto una proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità di interconnessione e dialogo ed un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Gli obiettivi generali sono: a) sostenere la competitività e creare posti di lavoro affrontando le principali problematiche della società, promuovendo un concetto più ampio di innovazione e sfruttando i punti di forza regionali sia attuali che nascenti; b) ottimizzare l'impatto degli interventi del ciclo di programmazione 2014-2020; c) accompagnare le attività verso migliori opportunità di sviluppare un vantaggio competitivo; d) massimizzare le sinergie tra le diverse fonti dei finanziamenti UE all'innovazione e gli investimenti privati.

Le leve su cui essa agisce sono: I) il rafforzamento delle capacità competitive del sistema produttivo coniugando il saper fare e la creatività del nostro territorio con l'uso sapiente delle tecnologie; II) la valorizzazione dei talenti e delle competenze come fattore chiave del cambiamento; III) il sostegno alle emergenti sfide sociali e ambientali che richiedono politiche pubbliche più intelligenti capaci di connettere fabbisogni territoriali e nuovi prodotti/servizi; IV) la diffusione della digitalizzazione come acceleratore della "intelligenza" delle comunità locali e diffuse e strumento per l'*open government*; V) la creazione di reti lunghe di connessione per facilitare la circolazione dei saperi anche oltre la dimensione territoriale.

Nel contesto di questi pilastri la presente scheda intende brevemente descrivere le fasi progettuali del processo di valutazione in itinere concernente la Strategia di Specializzazione Intelligente – POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020.

2. Obiettivi della valutazione

Con la definizione della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente, la programmazione 2014-2020 in materia di politiche e strumenti per la ricerca e l'innovazione rafforza gli interventi rivolti all'ampliamento delle reti di cooperazione ed al coinvolgimento delle imprese tradizionalmente meno orientate all'innovazione, al fine di favorire l'integrazione tra i diversi attori del sistema, ridurre la dipendenza dai finanziamenti pubblici e incrementare gli effetti di *spill-over* di conoscenza sia nel settore pubblico sia in quello privato. Le precedenti politiche per l'innovazione hanno, infatti, avuto un impatto limitato sul sistema economico regionale non riuscendo ad ampliare in maniera significativa la platea di soggetti che partecipano al sistema di produzione e



diffusione dell'innovazione¹.

Nello specifico la presente valutazione in itinere è finalizzata ad analizzare il contributo del POR Puglia 2014-2020 all'implementazione della Strategia di Specializzazione Intelligente, con particolare attenzione all'innovazione del sistema territoriale ed imprenditoriale e alla digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione dei diversi servizi digitali della PA (OS). La valutazione in itinere si focalizzerà sull'analisi delle soluzioni adottate e sullo sviluppo e il consolidamento delle reti.

Tab. 1 – Principali linee programmatiche oggetto della valutazione.

Asse	Obiettivo specifico
Asse I - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione;	1b "Promuovere nuovi mercati per l'innovazione";
	1c "Aumentare l'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza"
Asse II - Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC	2b "Digitalizzare i processi amministrativi e diffondere i servizi digitali pienamente Interoperabili"

L'attività di valutazione in itinere si svilupperà attraverso un'analisi della rilevanza, dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi attuati (output), funzionali al conseguimento dei risultati attesi (outcome) e degli impatti di medio-lungo periodo della Strategia. Questi ultimi saranno oggetto della successiva valutazione ex-post del Programma, già prevista dal Piano delle Valutazioni. In tal senso, l'analisi "del *cosa funziona*, del *come* e del *quanto funziona*" coinvolgerà anche quelle linee d'intervento del programma che costituiscono le leve di attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente. Particolarmente significativo, risulta in tal senso, valutare il grado di coinvolgimento del Fondo Sociale Europeo (Obiettivi Tematici 8 e 10) nel supportare le misure FESR nell'ambito della RIS3, promuovendo un'evoluzione del mercato del lavoro e della formazione coerente con le prospettive di specializzazione intelligente. Si cita, a titolo di esempio, il caso degli Istituti Tecnici Superiori che, nati con l'obiettivo di colmare il divario tra domanda e offerta di lavoro connesso ai fabbisogni di innovazione tecnologica delle imprese, dovrebbero prevedere programmi didattici

¹ POR FESR-FSE Puglia, Piano di Valutazione.





coerenti con le priorità della RIS3. La complementarietà va valutata anche rispetto ai Programmi a gestione diretta tra cui il meccanismo *Seal of Excellence* nell'ambito di *Horizon 2020*, che consente alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi di individuare un percorso privilegiato per il finanziamento di progetti valutati positivamente sugli avvisi comunitarie ma non finanziati per carenza di risorse.

Inoltre, un aspetto da considerare è il mutato contesto tecnologico nel quale la Strategia viene attuata rispetto alla fase di programmazione, con evoluzione dalle aree tecnologiche previste dal bando Fabbrica intelligente a quelle incluse nel bando Industria 4.0 e ai nuovi scenari tecnologici che si stanno delineando a livello internazionale.

Al netto dei precisi obiettivi specifici oggetto della presente attività di valutazione in itinere, si ipotizza una 'lettura' della strategia regionale rispetto alla interazione tra le politiche "trasversali" per l'innovazione, la competitività, l'internazionalizzazione e le politiche "verticali" dell'ambiente, dei trasporti, del welfare e della salute, del patrimonio culturale.

Si intende, in tal senso e ove possibile, monitorare il processo di integrazione delle politiche regionali impattanti la filiera "conoscenza-sviluppo economico-qualità della vita" ma anche la domanda pubblica di innovazione osservando il sistema di governance garante del pieno coinvolgimento di tutti gli attori del sistema regionale dell'innovazione; lo scopo complementare è appunto l'osservazione delle prospettive di crescita regionale funzionali alla produzione di prodotti e servizi per la ricerca e sviluppo tecnologico.

La trasversalità della S3 potrà essere valutata in funzione degli investimenti destinati a: a) rafforzare le capacità competitive del sistema produttivo coniugando il saper fare e la creatività del territorio con l'uso sapiente delle tecnologie e dell'innovazione; b) valorizzare i talenti e le competenze e la creatività delle persone come fattore chiave del cambiamento; c) sostenere le emergenti sfide sociali e ambientali che richiedono politiche pubbliche più intelligenti capaci di connettere fabbisogni territoriali e nuovi prodotti/servizi; d) diffondere la cultura dell'innovazione (non solo tecnologica ma sociale, culturale, istituzionale, organizzativa e gestionale) e della digitalizzazione come acceleratore della "intelligenza" e della capacità di competere delle comunità locali; e) creare reti lunghe di connessione per facilitare la circolazione dei saperi anche oltre la dimensione territoriale.

Il modello di valutazione in itinere, quindi, in maniera complementare agli Obiettivi Specifici su descritti intende osservare come e quanto le risorse comunitarie corroborino la competitività del territorio e la creazione di nuovi e durevoli posti di lavoro, ricorrendo ad un concetto più ampio e pervasivo di innovazione in tutti i settori della vita economica, sociale e produttiva, e rafforzando allo stesso tempo la capacità di intervenire e di valorizzare tutte le risorse (manifeste e latenti) del territorio fra cui

anche quelle naturali e culturali.

Gli obiettivi strategici della valutazione si snodano in funzione: a) del posizionamento competitivo sui mercati esteri nei segmenti a maggiore crescita della domanda, b) della riorganizzazione delle filiere interne del sistema d'impresa regionale caratterizzate da elevati contenuti innovativi e tecnologici. Si intende, quindi, intraprendere la lettura di un percorso di scoperta imprenditoriale, supportato da analisi concernenti il sistema dell'innovazione e della ricerca, le valutazioni attuali di politiche per l'innovazione nonché le attività di *foresight* e *roadmapping* del processo innovativo in atto.

Quanto suddetto potrebbe essere schematizzato dai seguenti percorsi di riposizionamento del sistema produttivo regionale a maggiore contenuto di conoscenza.

Tab. 2 – Percorsi di riposizionamento del sistema produttivo regionale.

	Segmenti di produzione ad elevato contenuto tecnologico	Settori a maggiore crescita della domanda internazionale
Transizione	Verso nuovi scenari innovativo-tecnologici	Incremento delle quote di mercato
Diffusione	Pervasività delle rete/filiere	
Diversificazione	Dei sistemi e processi produttivi	Variazione delle tipologie di settore produttivi

L'osservazione di reti d'impresa, cluster tecnologici, distretti produttivi e poli di innovazione consentirà, altresì, di monitorare il grado di sviluppo tecnologico avviato in funzione dei corrispondenti investimenti strategici adottati.

I driver di sviluppo saranno considerati in seno a ciascuna priorità tecnologica rappresentando, ove possibile, un bacino di competenze proprie afferenti sia al mondo della ricerca che al mondo dell'impresa in senso stretto. Nello specifico, i principali fattori indagati afferiranno a: a) ricerca industriale, sviluppo sperimentale, sviluppo prototipale e creazione di nuova conoscenza ai fini industriali e produttivi, elementi tutti funzionali al consolidamento del posizionamento competitivo sui mercati internazionali; b) ingegnerizzazione e implementazione dell'innovazione in fase di industrializzazione nella misura in cui tali fattori siano in grado di aumentare il valore aggiunto dei prodotti e dei servizi in funzione di una crescente produttività; c) interventi di sistema ovvero i modelli di trasferimento tecnologico e *knowledge intensive services* in aggiunta ai potenziali *backwards linkages* tesi a: a) sviluppare il potenziale di innovazione in seno alle filiere interne; b) indurre direttamente e indirettamente un innalzamento del livello occupazionale, anche nei settori tradizionali; c) favorire nelle imprese esportatrici un potenziale mercato di sbocco.



3. Metodologia

La valutazione in itinere analizza i primi risultati di un'azione per verificare se essi siano in linea con le intenzioni originali del programma o se, al contrario, si siano verificate conseguenze inattese, positive o negative. Osserva, inoltre, se gli eventuali cambiamenti che si sono verificati nel contesto socioeconomico e nel panorama tecnologico in cui si attua il programma siano tali da richiedere una modificazione degli obiettivi o degli strumenti del programma stesso. Infine, verifica l'efficacia e l'efficienza del processo organizzativo e rileva le diverse interpretazioni che gli attori danno del programma².

Sul piano metodologico, l'attività valutativa, anche sulla base delle indicazioni di merito provenienti dalla Commissione Europea, utilizzerà l'approccio *theory-based*: trattandosi della valutazione in itinere di una strategia complessa, attuata attraverso una molteplicità di interventi che hanno natura eterogenea, il focus valutativo è rivolto alla descrizione delle relazioni di causa e effetto, ossia a spiegare i processi che hanno prodotto determinate evidenze: si procederà seguendo le diverse fasi dell'intervento logico, identificando i meccanismi di cambiamento e rispondendo alle domande del perché e come un intervento funziona.

Si utilizzeranno inoltre tecniche di analisi di carattere quantitativo (analisi statistiche) che consentono di elaborare grandi masse di dati con strumenti standardizzati, restituendo informazioni di carattere statistico, sia metodi di analisi qualitativa (casi studio, interviste), volti ad approfondire aspetti specifici difficilmente indagabili in termini statistici.

In termini generali, nel rapporto di valutazione si partirà da una ricostruzione del quadro programmatico e finanziario relativo agli strumenti che incidono direttamente ed indirettamente sul processo innovativo. Ove possibile, si intende procedere ad un'analisi aggiornata di natura quali-quantitativa e cartografica concernente i principali indicatori economici descrittivi delle aree interessate. L'esame delle caratteristiche e della dinamica socio-economica si renderà necessario per verificare l'attualità della strategia e per rilevare opportunamente i risultati conseguiti con le politiche poste in essere.

Ove possibile sarà realizzata un'analisi volta a far emergere, grazie all'impiego di metodologie valutative (es. analisi controfattuale), i reali effetti della Strategia, nonché fornire indicazioni utili a giudicare il "successo" della stessa rispetto agli obiettivi dichiarati, ai beneficiari target individuati e alle ricadute esterne.

² Moro G., La valutazione delle politiche pubbliche, Carocci Editore, 2010.

4. Domande di valutazione

Nella costruzione del disegno della valutazione, le domande valutative sono lo strumento che consente di chiarire gli obiettivi conoscitivi: la loro definizione implica l'individuazione delle fonti informative e della metodologia di analisi (qualitativa e quantitativa) più adeguata.

Nello specifico, le domande di valutazione riguarderanno:

1. *Livello di coerenza degli interventi adottati rispetto alla strategia S3*

La domanda presuppone lo svolgimento di una attività istruttoria iniziale, che consenta di individuare gli interventi con cui si sta attuando la S3, con particolare riferimento agli obiettivi specifici individuati senza trascurare le misure rilevanti presenti in altri obiettivi specifici, e descrivere il loro livello di attuazione fisica e finanziaria, i beneficiari, i settori di intervento. L'analisi della coerenza terrà conto dei criteri quali-quantitativi di selezione delle operazioni, puntando a valutarne l'adeguatezza rispetto alla strategia S3, tenuto conto del livello di attuazione raggiunto. La metodologia di lavoro prevede l'individuazione delle fonti di monitoraggio (elenchi operazioni e beneficiari), l'analisi dei diversi interventi, la redazione di un report sullo stato di attuazione, l'organizzazione di eventuali interviste ai responsabili dell'attuazione e ai beneficiari dei progetti finanziati

2. *Quali i livelli di innovazione introdotti?*

La domanda e la relativa attività di analisi costituiscono il fulcro della valutazione; si realizzerà un approfondimento sui livelli innovativi in termini di: a) attività innovative svolte, b) innovazioni introdotte, c) comportamenti innovativi, funzionale alla descrizione della coerenza rispetto agli obiettivi della Strategia e ai fabbisogni del territorio. Interlocutori privilegiati sono le imprese, gli enti di ricerca e le PA beneficiarie del sostegno del POR.

3. *Il grado di rispondenza rispetto ai fabbisogni del territorio?*

Facendo riferimento ai documenti strategici disponibili e alle traiettorie di sviluppo da questi individuate, si intende comprendere se e quanto gli interventi finanziati dal POR stiano garantendo il soddisfacimento dei fabbisogni di innovazione espressi dal territorio. L'analisi desk sarà pertanto integrata da focus group che fanno riferimento alla metodologia dei living labs, già utilizzata dalla Regione per la definizione dei fabbisogni.

4. *Hanno prodotto elementi di valore aggiunto e opportunità aggiuntive?*

Attraverso l'analisi dell'andamento degli indicatori che caratterizzano l'economia regionale, con particolare riferimento ai settori individuati nella RIS3 e dei microdati riguardanti i beneficiari del programma, si intende verificare l'efficacia degli interventi rispetto agli obiettivi generali della Strategia: a) sostenere la competitività e creare posti di lavoro affrontando le principali problematiche della società, b) ottimizzare l'impatto degli interventi del ciclo di programmazione 2014-2020, c) accompagnare le attività verso migliori opportunità di sviluppare un vantaggio competitivo, d) massimizzare le sinergie tra le diverse fonti dei finanziamenti UE all'innovazione e gli investimenti privati.

5. *Che tipologia di attori sono stati interessati?*

La Strategia individua come obiettivo delle nuove politiche per l'innovazione nel ciclo di programmazione la promozione del coinvolgimento di tutti gli attori: i soggetti del sistema d'istruzione e formazione, le imprese operanti nei settori tecnologici, gli utenti-consumatori, il settore pubblico. La presente domanda mira, pertanto, a quantificare, anche in termini relativi rispetto alla totalità dei soggetti operanti a livello territoriale, e a caratterizzare i soggetti attivati dal programma nei settori d'intervento della Strategia.

6. *Come si sono strutturate le reti fra gli attori coinvolti? Vi è stato un consolidamento delle relazioni di network? Hanno prodotto un rafforzamento dell'incontro fra domanda e offerta?*

Secondo il nuovo paradigma accolto dalla Strategia, l'innovazione è "aperta", caratterizzata sempre più dalla collaborazione oltre che dalla competizione tra attori. Inoltre, le sue direttrici d'intervento includono il rafforzamento del sistema della ricerca e delle potenziali connessioni con il sistema produttivo, nonché l'individuazione di nuove forme di collaborazione scienza-industria anche per bisogni collettivi. Questa domanda è pertanto funzionale a verificare l'efficacia degli interventi del programma, anche in considerazione degli indicatori del POR che fanno riferimento al numero di imprese che cooperano con Istituti di ricerca e al numero di imprese che cooperano con soggetti esterni.

7. *L'attivazione di sistemi integrati per l'innovazione dei processi della PA sta producendo effetti per la realizzazione di servizi di e-government?*

Le direttrici d'intervento della Strategia includono il supporto alla realizzazione di servizi pubblici digitali per rendere più efficaci, semplici e trasparenti i servizi pubblici, su tutto il territorio regionale, promuovendo il paradigma delle Smart cities and

communities attraverso i Patti per le Città e l'open government per promuovere la partecipazione dei cittadini e assicurare la gestione efficace delle politiche pubbliche. La presente domanda intende, pertanto, descrivere il livello di implementazione delle misure del programma orientate a supportare la trasformazione della PA.

5. Le fonti informative

Con riferimento alle fonti informative primarie, si presenta nel seguito lo schema delle attività di rilevazione.

Tab. 3 – Schema delle attività di rilevazione.

Domanda valutativa	Tipo di indagine	Oggetto	Fonti
Qual è il livello di coerenza degli interventi adottati rispetto alla strategia S3?	Analisi desk, questionario on line, interviste	Caratteristiche degli interventi finanziati	Organismo intermedio, beneficiari, attori privilegiati
Quali i livelli di innovazione introdotti?	Analisi desk, interviste	Attività innovative svolte, innovazioni introdotte dall'impresa, comportamenti innovativi	Organismo intermedio, beneficiari
Qual è il grado di rispondenza rispetto ai fabbisogni del territorio?	Analisi desk, questionario on line, interviste, focus groups	Settori di intervento	Beneficiari, attori privilegiati
Hanno prodotto elementi di valore aggiunto e opportunità aggiuntive?	Questionario on line, field visits	Effetti sulla competitività delle imprese beneficiarie con riferimento a fatturato, occupazione, posizionamento competitivo, export	Beneficiari
Che tipologia di attori sono stati interessati?	Analisi desk, interviste	Caratteristiche e ruolo dei soggetti coinvolti	Organismo intermedio, beneficiari, attori privilegiati
Come si sono strutturate le reti fra gli attori coinvolti? Vi	Analisi desk, questionario on	Tipologia e qualità delle relazioni instauratesi fra	Beneficiari, enti di ricerca,

Domanda valutativa	Tipo di indagine	Oggetto	Fonti
è stato un consolidamento delle relazioni di network? Hanno prodotto un rafforzamento dell'incontro fra domanda e offerta?	line, interviste, casi di studio	i diversi soggetti coinvolti, effetti in termini di innovazione	distretti tecnologici
L'attivazione di sistemi integrati per l'innovazione dei processi della PA sta producendo effetti per la realizzazione di servizi di e-government?	Analisi desk, casi di studio	Caratteristiche degli interventi finanziati ed effetti in termini di servizi digitali	Regione Puglia, PA

Le principali fonti informative secondarie saranno costituite da banche dati interne già nella disponibilità dei soggetti attuatori e altre banche dati nazionali con dettaglio regionale, quali:

- Documenti strategici regionali (Smart Puglia 2020, Agenda Digitale 2020, Report Living Labs, Piani di sviluppo dei Distretti, ...);
- Sistema di monitoraggio regionale MIR per gli interventi finanziati;
- Rapporti Annuali di Attuazione del POR;
- Verbali dei Comitati di Sorveglianza;
- Rapporti tematici;
- Rilevazioni statistiche periodiche ISTAT;
- Rilevazioni statistiche periodiche EUROSTAT;
- Open Coesione;
- Sistema di monitoraggio Cohesion Data, con particolare riferimento agli indicatori.

6. Il sistema di monitoraggio della Strategia

Nel documento di «Linee guida» sulle condizionalità ex ante relative al Regolamento dei Fondi Strutturali 2014-2020 si indicava come sub-criterio per la condizionalità tematica 1.1, la previsione all'interno del documento di strategia S3 di un meccanismo di monitoraggio che prevedesse, oltre alla struttura di governance, la descrizione degli aspetti metodologici, l'indicazione degli indicatori scelti e delle modalità di raccolta e utilizzo degli esiti dell'attività di monitoraggio³.

³ Agenzia per la Coesione Territoriale NUVEC – Settore 1 (2017), Report sui sistemi di monitoraggio delle Strategie regionali di Smart Specialisation.



La valutazione della Smart Puglia 2020 non può, pertanto, prescindere dall'analisi degli indicatori inseriti nel Piano di Monitoraggio della Strategia, che individua:

- indicatori di impatto, correlati agli obiettivi generali della strategia da valutare nel medio-lungo periodo;
- indicatori di transizione, correlati alle specifiche politiche d'intervento.

Nella presente valutazione, ci si concentrerà sugli indicatori di transizione al fine di verificare lo stato di attuazione del monitoraggio, con riferimento sia al dataset che proviene da fonti statistiche ufficiali (ISTAT, Eurostat, Unioncamere) sia ai nuovi indicatori per i quali era prevista la costruzione di un apposito sistema di rilevazione diretta. Rilevante risulta, inoltre, la coerenza tra il sistema di monitoraggio del POR (indicatori di realizzazione e risultato) e quello della strategia. L'analisi consentirà di fornire indicazioni sulla significatività del dataset, formulando, se del caso, alcune proposte aggiuntive/integrative.

Oggetto d'indagine saranno inoltre: 1) il ruolo degli stakeholder, in considerazione di quanto definito in fase di pianificazione, sia con riferimento alle funzioni loro attribuite (consultiva e di contributo al monitoraggio), sia alle modalità di coinvolgimento (focus group ed eventi); 2) le modalità di disseminazione dei dati e delle informazioni del sistema di monitoraggio.

7. La governance della Strategia

Il programma regionale della Smart Specialization e dell'Agenda Digitale è caratterizzato da un modello di *Open innovation governance* che identifica uno stadio di partecipazione multilivello separandolo dalla fase di regolazione e controllo.

Nell'ambito della partecipazione multilivello sono espressamente citati i seguenti stakeholders: Commissione europea, Governo nazionale, Agenzie regionali, Università, Enti locali, Distretti tecnologici e produttivi, Parti sociali, Associazioni di categoria.

Il previsto modello di *Open innovation governance* è teoricamente finalizzato a rafforzare la competitività regionale, attraverso un meccanismo di risposta alla formulazione delle nuove istanze della domanda pubblica che determinano fattori di specializzazione e, permettendo azioni di *clustering* e *networking*, contribuiscono ulteriormente a rafforzare la stessa competitività regionale.

Lo schema proposto è orientato ad ottimizzare, in uno modello a matrice, l'interazione tra gli stakeholders incrociando due dimensioni rispettivamente connesse alle modalità ed alle fasi operative:

a) *Modalità operative:*

- “Governance della domanda multidisciplinare” che coinvolge gli utenti finali, l’Amministrazione pubblica competente, esperti analisti e organismi di regolazione;
- “Governance dell’offerta multidisciplinare” che coinvolge i fornitori di tecnologie insieme alle amministrazioni pubbliche, esperti analisti e organismi di regolazione;
- “Governance integrata multilivello” che coinvolge tutti gli stakeholders.

b) *Fasi operative:*

- “Comprensione delle problematiche”;
- “Modellizzazione delle soluzioni”;
- “Test preliminari”.

E’ inoltre previsto che il percorso di governance e coinvolgimento del territorio incroci anche il processo di “*entrepreneurial discovery*” per consentire agli attori imprenditoriali regionali di esprimere eccellenze tecnologiche, capitale umano qualificato e capacità industriali in specifici settori di mercato.

In questo quadro di riferimento, l’attività di analisi dei meccanismi di governance sarà orientata in primo luogo ad indagare se, e in quale misura, il modello prospettato sia stato effettivamente messo in atto e quali procedure di consultazione e coinvolgimento degli stakeholders siano state effettivamente adottate. Più nel dettaglio, potranno essere esaminati i profili connessi agli elementi fondanti della partecipazione multilivello, ovvero:

- la coerenza dei ruoli rivestiti dagli stakeholders coinvolti;
- la chiara responsabilità degli stessi;
- la presentazione di proposte condivise e sostenibili.

Infine, l’attività di valutazione si soffermerà sull’effettiva incidenza prodotta dal previsto meccanismo di governance sull’attivazione di fattori di specializzazione e su azioni di *clustering* e *networking* orientate a rafforzare la competitività regionale.

8. Principali fasi della valutazione

Work Package 1a - Analisi desk della documentazione disponibile relativamente agli aspetti della SMART Specialization

Attività:

- 1a.1) Reperimento della documentazione relativa agli obiettivi della

SMART Specialization

- 1a.2) Analisi dell'allineamento della S3 rispetto alle dinamiche evolutive dello scenario tecnologico
- 1a.3) Ricognizione dei risultati specifici del POR relativi alla SMART Specialization (OO.SS. 1b, 1c)
- 1a.4) Individuazione delle misure da valutare e loro livello di attuazione
- 1a.5) Individuazione dei bandi pubblicati afferenti alle misure oggetto della valutazione

Output:

- Database contenente le informazioni relative alle azioni promosse in ambito regionale relativamente alla SMART Specialization
- 1° Report intermedio

Work Package 1b - Analisi desk della documentazione disponibile relativamente agli aspetti dell'Agenda digitale

Attività:

- 1b.1) Reperimento della documentazione utile ad ottenere informazioni per la definizione degli obiettivi dell'Agenda digitale
- 1b.2) Ricognizione dei risultati specifici del POR ascrivibili alla digitalizzazione dei processi amministrativi (O.S. 2b)
- 1b.3) Individuazione delle misure da valutare e loro livello di attuazione
- 1b.4) Individuazione dei bandi pubblicati afferenti alle misure oggetto della valutazione

Output:

- Database contenente le informazioni relative alle azioni promosse in ambito regionale relativamente alla digitalizzazione dei processi amministrativi
- 1° Report intermedio

Work Package 2a - Raccolta, analisi ed elaborazione delle informazioni e dei dati relativi agli interventi attuati o in fase di attuazione della SMART Specialization

Attività:

- 2a.1) Analisi dei dati ISTAT (dati di bilancio e dati statistici) inerenti alle imprese beneficiarie delle misure

- 2a.2) Analisi del Database Puglia Sviluppo contenente le informazioni relative alle misure attuate
- 2a.3) Effettuazione di rilevazioni dirette su imprese coinvolte nelle misure oggetto di valutazione
- 2a.4) Analisi esplorativa delle caratteristiche dei beneficiari delle misure
- 2a.5) Identificazione della metodologia di analisi (modelli, costruzione di indicatori)
- 2a.6) Individuazione della coerenza dei bandi pubblicati con gli obiettivi della Smart Puglia
- 2a.7) Individuazione delle opportunità aggiuntive da poter considerare all'interno dei bandi per una migliore attuazione della strategia

Output:

- Costruzione di un Database contenente le informazioni relative ai bandi e alle misure della SMART Specialization
- Costruzione di un documento contenente le informazioni relative alle caratteristiche dei soggetti beneficiari delle misure di SMART Specialization (dati di bilancio, settore economico, localizzazione geografica).

Work Package 2b - Raccolta, analisi ed elaborazione delle informazioni e dei dati relativi agli interventi attuati o in fase di attuazione relativamente all'Agenda digitale

Attività:

- 2b.1) Rilevazioni dirette volte a verificare l'effettiva messa in atto della digitalizzazione dei processi
- 2b.2) Analisi esplorativa delle caratteristiche dei processi coinvolti
- 2b.3) Identificazione della metodologia di analisi (modelli, costruzione di indicatori)
- 2b.4) Individuazione della coerenza dei bandi pubblicati con gli obiettivi della Smart Puglia
- 2b.5) Individuazione delle opportunità aggiuntive da poter considerare all'interno dei bandi per una migliore attuazione della strategia

Output:

- Costruzione di un Database contenente le informazioni relative ai bandi e alle misure nell'ambito della digitalizzazione dei processi amministrativi
- Costruzione di un documento contenente le informazioni relative alle



caratteristiche dei processi coinvolti e dei relativi enti

Work Package 3 - Analisi desk del modello di governance della SMART Specialization

Attività:

- 3.1 - Programmazione delle attività (individuazione puntuale dei dati e delle informazioni necessari per l'analisi; redazione piano interviste e/o focus group con interlocutori privilegiati).
- 3.2 - Raccolta ed elaborazione di dati e informazioni.
- 3.3 – Interviste e/o focus group con interlocutori privilegiati.

Output:

- Report sulla valutazione del modello di governance della SMART Specialization

Work Package 4 - Redazione del report di progetto

Attività:

- 4.1) Organizzazione delle informazioni raccolte e stesura del report finale di progetto

Output:

- Documento finale contenente
 - evidenze emerse in merito al grado di rispondenza delle misure finora attuate rispetto agli obiettivi della strategia;
 - efficacia delle misure attuate in termini di innovazione introdotta, valore aggiunto creato, network e relazioni istituite;
 - ulteriori opportunità da cogliere nelle successive misure attuative per una migliore efficacia e una maggiore aderenza rispetto agli obiettivi della strategia.

Tab. 4 – Elenco dei prodotti.

Work Package	Prodotti
WP1a WP1b	- Database contenente le informazioni relative alle azioni promosse - 1° Report intermedio
WP2a	- Database contenente le informazioni relative ai bandi e alle misure della SMART Specialization

	- Costruzione di un documento contenente le informazioni relative alle caratteristiche dei soggetti beneficiari delle misure di SMART Specialization (dati di bilancio, settore economico, localizzazione geografica)
WP2b	- Costruzione di un Database contenente le informazioni relative ai bandi e alle misure nell'ambito della digitalizzazione dei processi amministrativi - Costruzione di un documento contenente le informazioni relative alle caratteristiche dei processi coinvolti e dei relativi enti
WP3	- Report sulla valutazione del modello di governance della SMART Specialization
WP4	Report finale

9. Risorse umane impiegate e profili specialistici

Personale interno all'IPRES:

- n.1 Coordinatore di Progetto;
- n.3 Ricercatori Senior;
- n.3 Ricercatori junior;
- n.1 Risorsa per supporto tecnico;
- n. 3 Risorse per gestione amministrativa

Esperti Esterni

- n.1 Ricercatore junior



18

10. Budget dettagliato

Voci di spesa	Valori in euro
<i>Personale interno</i>	132.731,00
Coordinatore	14.490,00
Ricercatori senior	60.316,00
Junior	32.643,00
Supporto tecnico	10.425,00
Gestione amministrativa	14.857,00
<i>Personale esterno</i>	27.038,00
Junior n.1	27.038,00
<i>Altri costi diretti e indiretti</i>	34.945,00
Totale	194.714,00
IVA	42.837,08
Totale Generale	237.551,08

Il costo complessivo è pari a € 194.714 al netto di IVA

29



11. Cronoprogramma

	Mesi												
	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M13
Wp 1a	■	■	■	■	■								
<i>attività 1a.1</i>	■	■											
<i>attività 1a.2</i>	■	■	■										
<i>attività 1a.3</i>		■	■										
<i>attività 1a.4</i>		■	■										
<i>attività 1a.5</i>			■	■	■								
Wp 1b	■	■	■	■	■								
<i>attività 1b.1</i>	■	■											
<i>attività 1b.2</i>		■	■										
<i>attività 1b.3</i>		■	■										
<i>attività 1b.4</i>			■	■	■								
Wp 2a													
<i>attività 2a.1</i>													
<i>attività 2a.2</i>													
<i>attività 2a.3</i>													
<i>attività 2a.4</i>													
<i>attività 2a.5</i>													
<i>attività 2a.6</i>													
<i>attività 2a.7</i>													
Wp 2b													
<i>attività 2b.1</i>													
<i>attività 2b.2</i>													
<i>attività 2b.3</i>													
<i>attività 2b.4</i>													
<i>attività 2b.5</i>													
Wp 3													
<i>attività 3.1</i>													
<i>attività 3.2</i>													
<i>attività 3.3</i>													
Wp4											■	■	■
<i>attività 4.1</i>											■	■	■



ALLEGATO B



**INTERVENTO DI VALUTAZIONE "IN ITINERE"
RELATIVO ALLE 'POLITICHE GIOVANILI' - INIZIATIVA "PUGLIESI
INNOVATIVI - PIN"**

**Asse VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla
mobilità professionale**

**Obiettivo specifico 8.1 – Aumentare l'occupazione dei giovani (Ob. Specifico POR
PUGLIA 2014-2020 8c.)**

Azione 8.4 - Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani

Iniziativa "Pugliesi Innovativi - PIN"

31





SOMMARIO

1. Premessa	3
2. Finalità ed oggetto dell'intervento valutativo	3
3. Descrizione delle attività in raccordo alle domande valutative di riferimento	4
4. Metodologia	7
5. Gruppo di lavoro	8
6. Cronoprogramma	11
7. Budget	12



1. Premessa

La Puglia è caratterizzata da elevati tassi di disoccupazione ed emigrazione giovanile, e tassi di occupazione piuttosto modesti. Inoltre, è rilevante il fenomeno dei NEET, i giovani che non studiano e non lavorano. Per queste ragioni, l'obiettivo connesso all'incremento dell'occupazione dei giovani è assolutamente centrale nella più complessiva strategia di sviluppo regionale.

Per conseguire questo obiettivo la Puglia ha riservato la massima attenzione alle azioni relative alla formazione professionale, agli aiuti all'occupazione, all'imprenditorialità e alle politiche attive di inserimento e reinserimento occupazionale per la fascia di età 16-35 anni attraverso:

- politiche per l'occupabilità dei giovani promosse dal PON YEI sui target;
- interventi volti al miglioramento della posizione nel Mercato del Lavoro dei Giovani nel PO 2014-2020;
- interventi di promozione dell'Apprendistato.

All'interno dell'azione 8.4 relativa agli "Interventi volti al miglioramento della posizione dei giovani nel mercato del lavoro" è stato attivato l'intervento "Pugliesi Innovativi – PIN", un'iniziativa volta ad incentivare la realizzazione di progetti imprenditoriali ad alto potenziale di sviluppo locale e con buone prospettive di consolidamento favorendo anche il rafforzamento delle competenze. Questo intervento, che si sviluppa negli ambiti di innovazione culturale (es. valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale, artistico e del turismo,...), tecnologica (es. innovazione di prodotto e di processo, economia digitale,..) e sociale (es. servizi per favorire l'inclusione sociale, il miglioramento della qualità della vita,...), si inquadra nella strategia regionale che ha visto sviluppare, da diversi anni, misure orientate ad attivare processi di interazione tra innovazione sociale e territoriale e pluralità di soggetti-attori dello sviluppo locale (Laboratori Urbani, Principi Attivi, Laboratori dal Basso, ecc.), attraverso il sostegno a progetti promossi da giovani residenti in Puglia nella fascia di età tra 18 e 35 anni.

Questo percorso si inserisce nell'ambito delle politiche pubbliche promosse a livello di Unione Europea che investono sul ruolo dei giovani come soggetti-attori di innovazione all'interno di un territorio, capaci di innestare processi generativi a partire dal singolo spazio innovativo al sistema sociale territoriale generativo.

2. Finalità ed oggetto dell'intervento valutativo

In conformità a quanto previsto dal Piano di Valutazione (ex art. 56 Reg. (UE) n. 1303/2013), il presente intervento valutativo sarà finalizzato ad analizzare le misure attivate nell'ambito del PO per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.

Saranno oggetto di valutazione gli interventi attivati nell'ambito dell'azione 8.1.7 Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale), ovvero, più specificatamente, l'iniziativa PIN, finalizzata ad offrire ai giovani pugliesi occasioni di apprendimento in situazione attraverso:



- il finanziamento a fondo perduto, con un contributo di entità compresa tra 10.000 € e 30.000 €, di progetti innovativi a vocazione imprenditoriale e ad alto potenziale di sviluppo locale;
- l'erogazione di servizi di accompagnamento e rafforzamento delle competenze a supporto della progettazione, della realizzazione e del follow-up dei medesimi progetti.

La valutazione in itinere si focalizza principalmente sull'analisi dell'efficacia delle soluzioni adottate, con particolare riferimento all'avanzamento del programma, all'andamento rispetto alle priorità comunitarie e nazionali, all'identificazione dei fattori che contribuiscono al successo o al fallimento dell'attuazione.

Un altro aspetto di particolare rilevanza, ai fini della valutazione in itinere, riguarda come l'intervento abbia generato processi di apprendimento *non formale* a livello individuale, di gruppo e del reticolo sociale e territoriale di riferimento, in termini di innovazione e di miglioramento delle condizioni di occupabilità giovanile. Il sostegno a percorsi di apprendimento *non formale* come strumento di innovazione e come miglioramento delle condizioni di occupabilità giovanile costituisce ormai un ambito di policy applicata a livello di Unione Europea per promuovere occupazione giovanile e, allo stesso tempo, generare innovazione sociale e territoriale (*youth work*).

La valutazione intende analizzare non solo e non tanto l'innovazione sociale, culturale, ambientale derivante dall'iniziativa di autoimprenditorialità di un gruppo di persone che hanno dato vita ad una "impresa", ma anche e soprattutto le modalità attraverso le quali l'iniziativa imprenditoriale abbia avuto la capacità di promuovere:

- educazione ed apprendimento informale nel generare innovazione a livello territoriale;
- capacità di radicamento sociale dell'innovazione generata;
- ruolo e posizionamento nel reticolo sociale territoriale di coloro che hanno generato imprese innovative;
- creatività della dimensione della vita quotidiana come sorta di laboratorio informale di innovazione.

3. Descrizione delle attività in raccordo alle domande valutative di riferimento

Work Package 1 – Analisi della coerenza strategica degli interventi regionali di contrasto alla disoccupazione giovanile

Le politiche giovanili sono, per loro stessa natura, fortemente interconnesse con diversi ambiti di intervento regionali, tra i quali quelli della istruzione/formazione, del lavoro, della cultura, ecc.

Questa attività di analisi è pertanto orientata ad indagare i profili di complementarità, coerenza o sovrapposizione tra l'iniziativa PIN ed altri strumenti (quali: Garanzia Giovani, NIDI, TecnoNidi).

L'attività riguarderà un confronto dell'iniziativa PIN con le altre indicate che sono orientate, in larga misura, a giovani della fascia di età 18-35 anni. Il confronto riguarderà diversi elementi quali: i target di riferimento; gli ambiti di intervento; gli elementi di valutazione dei progetti; i rispettivi aspetti di complementarità e di innovazione.



Il wp sarà articolato in tre distinte attività:

Attività 1.1 - Programmazione delle attività (selezione degli interventi da porre a confronto; individuazione puntuale dei dati e delle informazioni necessari per l'analisi; redazione piano interviste e/o focus group con interlocutori privilegiati).

Attività 1.2 - Raccolta ed elaborazione di dati e informazioni.

Attività 1.3 - Interviste e/o focus group con interlocutori privilegiati.

Work Package 2 - Analisi del target di riferimento e degli interventi attivati con la misura PIN

Questa attività è quella più direttamente focalizzata sull'analisi dell'avanzamento della misura PIN, sia in termini di consistenza e caratteristiche dei destinatari coinvolti, sia con riferimento alla natura degli interventi attivati (progetti innovativi e servizi di accompagnamento e rafforzamento delle competenze a supporto della progettazione, della realizzazione e del follow-up dei medesimi progetti).

Il wp sarà articolato in tre distinte attività:

Attività 2.1 - Raccolta ed elaborazione dei dati relativi ai destinatari coinvolti.

Attività 2.2 - Raccolta ed elaborazione dei dati relativi ai progetti innovativi attivati.

Attività 2.3 - Raccolta ed elaborazione dei dati relativi ai servizi di accompagnamento attivati.

Work Package 3 - Analisi della rispondenza tra gli ambiti settoriali degli interventi finanziati con l'iniziativa PIN e le prospettive di sviluppo del territorio

L'art. 2 del relativo Avviso pubblico specifica che PIN supporta la sperimentazione e la realizzazione di progetti a vocazione imprenditoriale nei seguenti ambiti di intervento:

- a) Innovazione culturale (es: valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e artistico; turismo; sviluppo sostenibile etc.).
- b) Innovazione tecnologica (es: innovazioni di prodotto e di processo o organizzative; nuovi media e comunicazione; nuove tecnologie etc.).
- c) Innovazione sociale (es: servizi per favorire l'inclusione sociale, il miglioramento della qualità della vita, l'utilizzo di beni comuni etc.).

Questa attività costituisce un aspetto fondamentale dell'esercizio valutativo in itinere. L'analisi è orientata ad indagare la rispondenza tra gli ambiti settoriali degli interventi finanziati con la misura PIN e le prospettive di sviluppo locale dei diversi territori regionali.

In altri termini, l'esercizio valutativo sarà orientato ad analizzare come, e in quale misura, i progetti finanziati con l'iniziativa PIN abbiano:

- a) sviluppato nel tempo abilità e processi di apprendimento informale come strumento di innovazione e di miglioramento delle condizioni di occupabilità dei giovani;



- b) generato abilità, capacità di innovazione nel reticolo sociale territoriale attraverso processi di apprendimento informale nella dimensione della creatività della vita quotidiana. Quali effetti e processi di cambiamento personale, di gruppo e della rete sociale sono stati generati in relazione all'iniziativa imprenditoriale radicata nello spazio fisico locale (abilità di creare innovazione, ruolo e incidenza del posizionamento dei soggetti delle iniziative finanziate e nel reticolo sociale locale, risorse relazionali coinvolte per costruire il progetto, capacità di radicamento sociale e locale dell'iniziativa innovativa, facilitatori ed ostacoli per la generazione dell'iniziativa innovativa, ecc.)

Un confronto verrà realizzato con riferimento ad una selezione di proposte progettuali presentate ma non finanziate. In particolare, si valuterà se sono state comunque avviate, in quale misura, e con quale rispondenza con il tessuto sociale locale. Naturalmente questo esercizio potrà essere condotto in presenza di disponibilità di dati e informazioni.

Il wp sarà articolato in tre distinte attività:

Attività 3.1 – Messa a punto dei modelli di analisi per i tre diversi aspetti evidenziati.

Attività 3.2 - Raccolta ed elaborazione di dati e informazioni sui settori degli interventi finanziati da PIN.

Attività 3.3 – Analisi e indagini sul campo.

Work Package 4 - Analisi delle difficoltà incontrate nell'implementazione degli interventi e dell'efficacia degli stessi

La valutazione di programmi è essenzialmente uno sforzo di raccolta e interpretazione di informazioni che cerca di rispondere a una determinata serie di domande sul comportamento e sull'efficacia degli stessi programmi (Rossi, Freeman, Lipsey, 1999).

Con questa attività si condurrà un'analisi volta a:

- individuare le principali difficoltà incontrate nell'implementazione degli interventi;
- conoscere l'efficacia degli interventi.

Il wp sarà articolato in tre distinte attività:

Attività 4.1 - Programmazione delle attività (individuazione puntuale dei dati e delle informazioni necessari per l'analisi; redazione piano interviste e/ o focus group con interlocutori privilegiati).

Attività 4.2 - Raccolta ed elaborazione di dati e informazioni.

Attività 4.3 – Interviste e/ o focus group con interlocutori privilegiati.

Work Package 5 - Redazione dei report di progetto

I risultati delle attività di analisi saranno progressivamente riportati nei seguenti report di progetto:

- Primo report intermedio –
- Secondo report intermedio –
- Report finale -



Tavola di raccordo tra le attività progettuali e le domande valutative di riferimento

Work Packages	Domande valutative di riferimento
<i>Wp 1 – Analisi della coerenza strategica degli interventi regionali di contrasto alla disoccupazione giovanile</i>	Come si inseriscono gli interventi programmati nel quadro della strategia di contrasto alla disoccupazione giovanile (elementi di complementarità, coerenza o sovrapposizione con altri strumenti; es. Garanzia Giovani)?
<i>Wp 2 – Analisi del target di riferimento e degli interventi attivati con la misura PIN</i>	Quali sono le principali caratteristiche dei destinatari coinvolti (livello di istruzione, esperienze sul mercato del lavoro, età, genere,...)? Quali le caratteristiche degli interventi attivati (percorsi di accompagnamento, sostegno all'autoimprenditorialità, ecc..)?
<i>Wp 3 – Analisi della rispondenza tra gli ambiti settoriali degli interventi finanziati con la misura PIN e le prospettive di sviluppo del territorio</i>	Quale la rispondenza fra gli ambiti settoriali e le prospettive di sviluppo del territorio?
<i>Wp 4 - Analisi delle difficoltà incontrate nell'implementazione degli interventi e dell'efficacia degli stessi</i>	Quali le principali difficoltà incontrate nell'implementazione degli interventi? Come intervenire per conoscere l'efficacia degli interventi?
<i>Wp 5 - Redazione dei report di progetto</i>	

4. Metodologia

In conformità a quanto previsto dal Piano di Valutazione (ex art. 56 Reg. (UE) n. 1303/2013), il presente intervento valutativo sarà condotto con metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l'utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative.

Per quanto concerne le fonti dati da analizzare esse saranno costituite sia da dati amministrativi:

- dati già disponibili nel sistema di monitoraggio regionale MIR,
- ulteriori dati aggiuntivi, acquisiti direttamente attraverso le informazioni ricavabili dalla piattaforma telematica attivata per gli interventi, oltre che, eventualmente, attraverso indagini specifiche da condurre presso i beneficiari degli interventi.

che da dati da produrre nell'ambito delle attività valutative:

- Interviste e/o focus group con interlocutori privilegiati;



- Analisi di casi di studio.

Sotto il profilo metodologico, verranno applicati modelli di analisi orientati alla valutazione del cambiamento e dell'innovazione sociale come, ad esempio, strumenti di network analysis (quali ego network analysis, social network analysis), strumenti di analisi del cambiamento nei percorsi di vita personali e territoriali (secondo forme di valutazione partecipata poiché la formulazione del progetto e la sua attuazione coinvolge molti soggetti sociali locali). Inoltre, dati gli obiettivi e le caratteristiche dell'esercizio valutativo, si potranno implementare, per una specifica realtà locale, modelli che ricadono in casi di studio individuali e/o multipli.

5. Risorse impegnate ed esperienze specialistiche

Personale interno all'IPRES

- n.1 Coordinatore di Progetto;
- n.2 Ricercatori Senior;
- n.2 Ricercatori junior;
- n.1 Risorsa per supporto tecnico;
- n. 3 Risorse per gestione amministrativa

Esperti Esterni

- n.1 Ricercatore junior



6. Cronoprogramma

Attività	Mesi												
	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M13
Wp 1 - Analisi della coerenza strategica degli interventi regionali di contrasto alla disoccupazione giovanile													
<i>Attività 1.1 - Programmazione delle attività</i>													
<i>Attività 1.2 - Raccolta ed elaborazione dati e informazioni</i>													
<i>Attività 1.3 - Interviste e/o focus group con interlocutori privilegiati</i>													
Wp 2 - Analisi del target di riferimento e degli interventi attivati con la misura PIN													
<i>Attività 2.1 - Raccolta ed elaborazione dati relativi ai destinatari coinvolti</i>													
<i>Attività 2.2 - Raccolta ed elaborazione dati relativi ai progetti innovativi attivati</i>													
<i>Attività 2.3 - Raccolta ed elaborazione dati relativi ai servizi di accompagnamento attivati</i>													
Wp 3 - Analisi della rispondenza tra gli ambiti settoriali degli interventi finanziati con la misura PIN e le prospettive di sviluppo del territorio													
<i>Attività 3.1 - Messa a punto dei modelli di analisi per i tre diversi aspetti evidenziati</i>													
<i>Attività 3.2 - Raccolta ed elaborazione di dati e informazioni sui settori degli interventi finanziati da PIN</i>													
<i>Attività 3.3 - Analisi e indagini sul campo</i>													
Wp 4 - Analisi delle difficoltà incontrate nell'implementazione degli interventi e dell'efficacia degli stessi													
<i>Attività 4.1 - Programmazione delle attività</i>													
<i>Attività 4.2 - Raccolta ed elaborazione dati e informazioni</i>													
<i>Attività 4.3 - Interviste e/o focus group con interlocutori privilegiati</i>													
Wp 5 - Redazione dei report di progetto													





7. Budget

Voci di spesa	Valori in euro
Personale interno	88.515,00
Coordinatore	11.270,00
Ricercatori senior	39.731,00
Junior	14.856,00
Supporto tecnico	11.372,00
Gestione Amministrativa	11.286,00
Personale esterno	27.038,00
Junior 1	27.038,00
Altri costi diretti e indiretti	21.850,00
Totale	137.403,00
IVA	30.228,66
Totale Generale	167.631,66

Il costo complessivo ammonta a € 137.403, al netto di IVA.

ALLEGATO 2

**LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ
NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA E LA FONDAZIONE IPRES**

Il presente documento disciplina le modalità di redazione delle rendicontazioni previste dall'art.10 della Convenzione tra Regione Puglia e la Fondazione IPRES di cui alla DGR n. _____ del __/__/2019.

1. COSTO DELLE UNITÀ COSTITUENTI LA STRUTTURA OPERATIVA

La struttura operativa impegnata nella realizzazione delle attività di cui agli Allegati 1A e 1B della Convenzione di cui alla DGR n. _____ del __/__/2019 sarà composta da:

- Personale assunto a tempo indeterminato;
- Personale assunto a tempo determinato;
- Personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Il calcolo del costo rendicontabile delle unità costituenti la struttura operativa sarà effettuato calcolando il costo orario annuale per ogni singola unità e rapportandolo alle ore di impiego nel progetto, secondo la seguente formula:

costo ORARIO annuale = ((RAL+DIF+OS+T)/ H LAVORATIVE ANNUALI)* H LAVORATE NEL PROGETTO

RAL: La retribuzione annuale lorda per n.12 mensilità è quella effettivamente corrisposta al personale della struttura operativa secondo quanto previsto dal CCNL di riferimento.

Per il dirigente in servizio è applicato il CCNL per dirigenti da imprese del commercio.

Gli scatti di anzianità risultano determinati secondo i valori di cui al CCNL.

DIF: retribuzione differita, ratei di tredicesima, quattordicesima, quota TFR.

OS: oneri previdenziali e assistenziali (Inps e Inail).

T: Irap

H LAVORATIVE ANNUALI: è preso come riferimento il monte ore annuale da CCLN applicabile a ciascun contratto.

La rendicontazione analitica relativa a tali voci di costo è supportata da idonea documentazione giustificativa di spesa e pagamento, compresa quella utile alla ricostruzione del calcolo effettuato per la definizione puntuale dell'importo oggetto di rendicontazione.

2. COSTI PER BENI E SERVIZI

Per l'approvvigionamento dei beni e servizi di cui ai punti seguenti, la Fondazione si conforma alle disposizioni di legge in materia di appalti pubblici (D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.).

Il regime di rendicontazione relativo a tali voci di costo seguirà il criterio del costo effettivo sostenuto, supportato da idonea documentazione giustificativa di spesa e pagamento.



ALLEGATO 2**2A) VIAGGI E MISSIONI**

Le spese per viaggi e missioni devono essere preventivamente autorizzate dal dirigente responsabile. La richiesta di autorizzazione deve contenere il motivo della trasferta, in modo tale da evidenziare la connessione con l'attività finanziata nell'ambito della convenzione di riferimento.

Le spese per il trasporto sono riconoscibili per l'utilizzo dei mezzi pubblici. Le spese per i mezzi privati, per l'uso del taxi o per il noleggio di autovetture, devono essere motivate dal richiedente ed autorizzate dall'Istituto e sono ammissibili nei casi in cui il ricorso ai mezzi pubblici risulti effettivamente inconciliabile ed eccessivamente gravoso rispetto alle esigenze, alla tempistica, all'articolazione delle attività progettuali nonché alle caratteristiche soggettive del personale interessato (es. trasferimenti obbligati in orari non coincidenti con il possibile utilizzo di mezzi pubblici).

Documentazione da produrre in sede di verifica amministrativo-contabile:

- richiesta autorizzazione della missione;
- autorizzazione preventiva alla missione, la quale deve contenere l'eventuale autorizzazione al mancato uso di mezzi pubblici;
- giustificativi di spesa;
- per trasporti aerei: carte di imbarco e biglietti di viaggio, anche sotto forma di ricevute nel caso in cui il titolo di viaggio venga acquisito per via elettronica;
- nel caso di mezzo proprio: prospetto riepilogativo individuale dei viaggi effettuati dal quale risultino le percorrenze giornaliere di andata e ritorno, i chilometri totali ed il rimborso spettante, corredato dalla ricevuta di quietanza, dagli eventuali scontrini o ricevute di pedaggio, nonché dall'autorizzazione all'uso di tale mezzo;
- nel caso di mezzo noleggiato: fattura con indicazione del mezzo utilizzato, del percorso, del chilometraggio e delle date di utilizzo; richiesta motivata del fruitore del servizio e autorizzazione all'uso di tale mezzo;
- nel caso di taxi: fattura con indicazione del percorso e della data di utilizzo; richiesta motivata del fruitore del servizio e autorizzazione all'uso di tale mezzo.

2B) ATTREZZATURE

I costi per attrezzature acquisite per le sole finalità della specifica attività sono interamente rendicontabili, altrimenti, sono rendicontabili quote di ammortamento in proporzione alla durata dell'operazione.

La diretta ed esclusiva attinenza dei beni acquistati deve essere documentata.

In ogni caso i beni utilizzabili in via esclusiva nell'ambito di una specifica convenzione dovranno essere ammortizzati per la durata della convenzione. Non saranno riconosciute spese di ammontare superiore all'importo della quota di ammortamento registrata in contabilità generale per il periodo di durata dell'operazione.

2C) ACQUISIZIONE BENE E SERVIZI

Sono rappresentate dalle spese che la Fondazione IPRES sostiene a favore di erogatori esterni di specifici servizi o per l'acquisto di beni. A titolo esemplificativo si considerano tali:

- ✓ Acquisizione di programmi software e strumenti di aggiornamento specialistici;
- ✓ Spese di comunicazione e promozione;
- ✓ Spese per organizzazione di eventi e seminari;



ALLEGATO 2

- ✓ Studi e perizie;
- ✓ Traduzioni;
- ✓ Relatori per seminari
- ✓ Servizi IT

Nel caso di consulenze specialistiche fornite da persone fisiche, sarà esperita procedura di selezione ad evidenza pubblica conforme alle previsioni del Regolamento della Banca Dati degli Esperti della Fondazione IPRES.

3. COSTI PER SPESE GENERALI INDIRECTE

Sono da ricomprendere le spese che non sono direttamente riconducibili al progetto; tali spese verranno imputate tramite un criterio di ripartizione pro-rata.

È possibile individuare:

- a. Spese indirette strettamente correlate all'utilizzo della sede sociale (energia elettrica, canone di locazione, spese condominiali, servizi di pulizie). Tali spese saranno imputate in quota parte al progetto secondo il seguente driver:

(mq occupati dal personale dipendente impiegato sul progetto/mq totali)*(numero di ore lavorate sul progetto/totale ore lavorate dal personale dipendente)

- b. Altre spese generali (utenze telefoniche, licenze di canoni software, spese per servizi di consulenza tributaria e del lavoro, cancelleria) che saranno imputate al progetto secondo il seguente driver:

(numero di ore lavorate sul progetto/totale ore lavorate dal personale dipendente)

Il regime di rendicontazione relativo a tali voci di costo segue il criterio del costo effettivo sostenuto, supportato da idonea documentazione giustificativa di spesa e pagamento rapportata al driver di riferimento.



REGIONE PUGLIA
DIREZIONE REGIONALE
SISTEMI INFORMATIVI
E TELECOMUNICAZIONI



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2019/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Altri fondi				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-51.660,80 -51.660,80	
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	344.405,33 344.405,33		
Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	344.405,33 344.405,33		
Totale Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	344.405,33 344.405,33		
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	344.405,33 344.405,33		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	344.405,33 344.405,33	-51.660,80 -51.660,80	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	344.405,33 344.405,33	-51.660,80 -51.660,80	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II Trasferimenti correnti				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 172.202,66 172.202,66		0,00 0,00 0,00
	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 120.541,87 120.541,87		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	292.744,53	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	292.744,53 292.744,53	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	292.744,53 292.744,53	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



144

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2019/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Altri fondi				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-9.116,61	
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	60.777,41		
Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	60.777,41		
Totale Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	60.777,41		
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	60.777,41		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	60.777,41	-9.116,61	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	60.777,41	-9.116,61	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II Trasferimenti correnti				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	30.389,71	0,00 0,00 0,00
	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	21.272,09	
TOTALE TITOLO	II Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	51.660,80	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	51.660,80	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	51.660,80	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario Dirigente responsabile della spesa

[Firma]

1 45

